

Bristol-Myers Squibb

Pete Gonnella è il Responsabile della sicurezza dello stabilimento addetto alla vendita e al marketing dei prodotti Bristol-Myers Squibb situato a Plainsboro, NJ, che utilizza i prodotti TimeKeeping Systems da oltre 10 anni.



Qual'è la vostra attività principale?

Siamo una società farmaceutica. I nostri principali settori di ricerca sono: HIV, oncologia, ipertensione e cardiologia.

Quindi, il vostro è un Centro di ricerca?

No, tutti i dipendenti svolgono solo lavoro d'ufficio. In questo stabilimento Bristol-Myers Squibb non viene effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo poiché è la sede dello United States Pharmaceutical Group. Siamo l'unico ufficio di vendita e marketing nel paese e ci occupiamo in particolare di promuovere solo i farmaci acquistabili dietro prescrizione medica.

In termini logistici, come è strutturato lo stabilimento?

Lo stabilimento, in cui lavorano circa 2.000 dipendenti, è costituito da tre edifici di cinque piani ciascuno.

Quali sono le sue esperienze, le sue attività precedenti?

Prima di lavorare per questa società, avevo lavorato come dirigente nel settore alberghiero per cinque anni. Sono entrato alla Bristol-Myers 12 anni fa e sono sempre stato Responsabile della sicurezza. In particolare, mi occupo della Logistica, che comprende due reparti rispettivamente addetti alla sicurezza e alla manutenzione ordinaria. Nei due reparti lavorano 70 dipendenti, tra cui le 20 guardie addette alla sicurezza, che sono responsabili della tutela della sicurezza fisica degli impianti. La loro attività viene spesso chiamata Gestione del corpo di guardia.

Normalmente, che tipo di attività svolge?

Il 90% del mio lavoro è di natura amministrativa e consiste nell'indagare su eventuali incidenti e controllare i rapporti inizialmente redatti dalle guardie. Ma il mio compito comprende anche la sovrintendenza degli impianti, il controllo dei sistemi di sicurezza installati negli edifici nonché la preparazione di rapporti sulle modifiche e le riparazioni da effettuare.

Il vostro stabilimento è piuttosto grande.

Quali sono i problemi che vi trovate ad affrontare in termini di sicurezza?

Fino ad oggi abbiamo subito solo qualche piccolo furto grazie soprattutto all'ottimo servizio di sicurezza di cui disponiamo e all'ottima organizzazione dei giri di ispezione. Uno degli incidenti più seri che abbiamo dovuto affrontare è stato l'allarme per la presenza di una presunta bomba. Non abbiamo trovato nulla, ma abbiamo perquisito la zona con i cani e l'intero edificio è stato evacuato. La segnalazione ci è giunta a metà pomeriggio, per cui nessuno dei dipendenti è stato autorizzato a rientrare fino al giorno successivo. Questo è stato l'unico incidente di rilievo in 12 anni.

Quando vi siete rivolti a TimeKeeping Systems per la prima volta?

Utilizziamo i prodotti di TimeKeeping Systems da circa 10 anni. Abbiamo scelto questa azienda sulla base degli ottimi risultati ottenuti in passato. Inoltre, volevamo mantenerci al passo con i tempi anche tecnologicamente. Inizialmente, utilizzavamo uno dei vostri lettori di codici a barre per i controlli di ronda. Successivamente, siamo passati prima al vostro lettore EZBarcode Reader, che abbiamo montato su una porta, quindi a THE PIPE.

In che modo utilizzate GUARD1

Utilizziamo i pulsanti regolarmente e ne abbiamo installati almeno 150, sia all'interno degli edifici che all'esterno.

vista l'estensione dell'area da controllare. Le guardie si servono dei pulsanti ovunque si trovino. Nello stabilimento sono presenti tre PIPE. Le due guardie interne, che effettuano la ronda per la maggior parte del tempo, hanno sempre un PIPE con sé, mentre le altre sono dislocate in varie postazioni. Il terzo PIPE viene usato all'esterno.

Qual è il vostro giudizio su THE PIPE?

Siamo molto soddisfatti del funzionamento di THE PIPE. In particolare, mi piacciono la sua resistenza e le sue caratteristiche costruttive. Inoltre, la possibilità di tenerlo

direttamente in mano riduce significativamente il rischio di danni. Trovo che sia fantastico! Le guardie preferiscono questo modello per il suo stile e anche perché possono tenerlo comodamente in tasca.

A che genere di danni è soggetto THE PIPE?

Devo dire che in linea generale non abbiamo mai avuto grossi problemi con THE PIPE. Ne abbiamo avuti molti di più con il lettore EZBarcode che avevamo installato sulla porta. Le frequenti cadute a terra del lettore con la conseguente rottura parziale o completa del vetro del sensore ci costringeva ad interrompere le attività molto frequentemente per le riparazioni. È anche per questo che siamo passati a THE PIPE. Volevamo un lettore che garantisse tempi di inattività ridotti. Non eravamo insoddisfatti del prodotto ma del fatto che cadeva spesso. THE PIPE invece è costituito da un unico componente e ha una resistente impugnatura in vinile. Anche le batterie del modello precedente erano un problema poiché dovevano spesso essere ricaricate, poiché tendevano a scaricarsi se caricate troppo a lungo o inadeguatamente. Del PIPE apprezziamo il fatto che utilizzi batterie non ricaricabili nonché la facilità con cui ci consente di organizzare ed eseguire un giro di ispezione. Con il vecchio sistema eravamo costretti a stampare i codici a barre, rivestirli con un'apposita lamina ed applicarli alle pareti. Con GUARD1, tutte queste operazioni sono molto più semplici perché è sufficiente solo programmare i pulsanti.

Le vostre ronde coprono tutta l'area dello stabilimento?

Sì, eseguiamo le ronde in tutti e cinque i piani dei tre edifici. Il giro di ispezione di un edificio richiede circa un'ora.

I giri di ispezione vengono effettuati ad orari specifici?

No, non abbiamo previsto orari specifici perché non credo in questo genere di cose. Credo anzi che la cosa da non fare sia proprio quella di stabilire un orario. Le guardie devono attenersi a delle linee guida che cerchiamo di non rendere note agli estranei. Ciò fa sì che nessuno sappia a che ora viene effettuata la ronda successiva. Se le guardie effettuassero le ronde a orari regolari, la gente potrebbe accorgersene e potrebbero sorgere problemi.

"Di THE PIPE mi piacciono la sua resistenza e le sue caratteristiche costruttive. Le guardie preferiscono questo modello per il suo stile e anche perché possono tenerlo comodamente in tasca."

— Pete Gonnella
Responsabile della
sicurezza